

CIA informa

Ottobre 2026



SOMMARIO IMPRESE:

- **FONDO ISMEA INAIL 2026: PROROGATO IL TERMINE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTORI**
- **CONTRIBUTI PER LA CERTIFICAZIONE DELLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO (UNI/PDR 192:2026)**
- **CREDITO D'IMPOSTA "CARO PETROLIO" PER LE IMPRESE DELLA PESCA: ISTITUITO IL CODICE TRIBUTO**

SOMMARIO PERSONE:

- **ROTTAMAZIONE-QUINQUIES DEI TRIBUTI LOCALI: DOMANDE DAL 16 OTTOBRE 2026**
- **IMU: LE NOVITA' DEL DECRETO SUL "FEDERALISMO FISCALE"**
- **ACCOMPAGNAMENTO ALLA PENSIONE: DALL'INPS LE REGOLE PER LE AGEVOLAZIONI IRPEF**
- **IL 4 OTTOBRE DIVENTA FESTA NAZIONALE: EFFETTI SULLA BUSTA PAGA**

SCADENZIARIO



FONDO ISMEA INAIL 2026: PROROGATO IL TERMINE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTORI

È stato prorogato alle **ore 12:00 del 15 dicembre 2026** il termine per la presentazione delle domande relative al Fondo Ismea-Inail destinato agli interventi di ammodernamento e messa in sicurezza dei **trattori agricoli e forestali già in uso**. La misura, finanziata da Inail e gestita da Ismea nell'ambito dell'accordo sottoscritto con Masaf e Crea, dispone complessivamente di **10 milioni di euro**.

L'agevolazione è rivolta alle **micro, piccole e medie imprese** operanti nei settori agricolo, agroindustriale e agromeccanico e consiste in un **contributo a fondo perduto pari all'80% della spesa ammissibile**, fino a un massimo di **2.000 euro per impresa**, nel rispetto della disciplina sugli aiuti *de minimis*.

Il contributo finanzia interventi finalizzati a migliorare la sicurezza dei mezzi già utilizzati dall'impresa, senza riguardare l'acquisto di un nuovo trattore. Sono, ad esempio, ammissibili i **sistemi di protezione contro il ribaltamento (ROPS)**, i dispositivi di segnalazione per cintura di sicurezza e freno di stazionamento, le telecamere e i sensori per il rilevamento degli ostacoli e gli indicatori di pendenza.

La proroga consente di completare le procedure previste dal bando entro il nuovo termine. Le domande ammissibili sono finanziate **in ordine cronologico di presentazione**, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

È quindi importante che le imprese interessate verifichino tempestivamente la propria posizione e completino gli adempimenti richiesti attraverso il **portale Ismea**, tenendo conto della scadenza del **15 dicembre 2026 alle ore 12:00**. La concessione del contributo è subordinata alla verifica dei requisiti e della documentazione prevista dal bando.



CONTRIBUTI PER LA CERTIFICAZIONE DELLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO (UNI/PdR 192:2026)

Dal **21 settembre 2026** (ore 10:00) al **31 marzo 2027** (ore 16:00), le imprese possono richiedere agevolazioni economiche per promuovere il benessere organizzativo, la genitorialità e la parità di genere attraverso l'adozione della prassi **UNI/PdR 192:2026**. L'iniziativa, promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con Unioncamere, mette a disposizione **7,5 milioni di euro** (con una riserva del 60% per le PMI).

Linee di Intervento e Agevolazioni

Il contributo si divide in due tipologie di servizi:

A. Voucher per l'Assistenza Tecnica e Accompagnamento

Un supporto di tutoraggio con esperti dedicati per prepararsi alla certificazione (analisi dei processi, gap analysis, definizione del piano strategico e pre-verifica).

- **Contributo massimo:** Fino a **2.459,01 €** (al netto dell'IVA) per un massimo di 6 giornate di consulenza (409,84 € a giornata).

B. Contributi per i Costi di Certificazione

Copertura dei costi per il rilascio della **prima certificazione** da parte di un Organismo di Certificazione (OdC) accreditato.

- **Importo:** Fino a un massimo di **12.000,00 €**, calcolato in base al numero di addetti equivalenti dell'azienda e alle relative giornate di audit previste. Il contributo viene liquidato direttamente all'Organismo di Certificazione al termine del percorso.

Requisiti per le Imprese Beneficiarie

Per accedere ai contributi, l'azienda deve possedere i seguenti requisiti al momento della domanda e mantenerli fino all'erogazione:

- Almeno un dipendente regolarmente assunto.
- Partita IVA attiva e sede legale/operativa in Italia (o domicilio fiscale in Italia per i soli titolari di partita IVA non iscritti al Registro delle Imprese).
- Pieno e libero esercizio dei diritti (assenza di procedure concorsuali o liquidazione volontaria).
- Regolarità contributiva e previdenziale (**DURC** regolare).
- Rispetto delle norme sul lavoro, prevenzione infortuni, tutela ambientale e collocamento mirato (ove applicabile).
- Obbligo di trasmissione del *Rapporto sulla situazione del personale* per le aziende con più di 50 dipendenti.
- Presenza di contratti assicurativi contro eventi catastrofali (se obbligatori).
- **Test di pre-screening:** Superamento di un test di autovalutazione online obbligatorio disponibile sulla piattaforma dedicata.

Come e Quando Presentare la Domanda

- **Canale:** Invio telematico tramite la piattaforma **ReStart di Infocamere**.
- **Tempistiche:** Dalle ore 10:00 del **21 settembre 2026** fino alle ore 16:00 del **31 marzo 2027** (salvo esaurimento anticipato dei fondi).
- **Modalità:** Istruttoria a sportello secondo l'ordine cronologico di arrivo. Tutti i percorsi di accompagnamento e certificazione devono concludersi entro il **30 giugno 2027**



ROTTAMAZIONE-QUINQUIES DEI TRIBUTI LOCALI: DOMANDE DAL 16 OTTOBRE 2026

La cosiddetta “**rottamazione-quinquies**”, introdotta dalla Legge n. 199/2025, è stata estesa anche ai **tributi locali** affidati all’Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdeR), a condizione che il Comune, la Provincia, la Città metropolitana o la Regione interessata abbia adottato uno specifico provvedimento di adesione.

L’Agenzia delle Entrate-Riscossione ha recentemente pubblicato l’elenco degli Enti locali che hanno comunicato di aver aderito alla misura. I contribuenti interessati potranno quindi verificare se i propri debiti rientrano nella definizione agevolata e, in caso positivo, presentare la domanda **dal 16 ottobre al 15 dicembre 2026**.

➤ Quali debiti possono essere definiti

La rottamazione riguarda i **carichi tributari e non tributari affidati ad AdeR nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023** da parte delle Regioni e degli Enti locali che hanno deciso di applicare la definizione agevolata alle proprie entrate.

Possono quindi rientrare, a titolo esemplificativo, debiti relativi a **IMU, TARI, multe stradali e tassa automobilistica**, purché siano stati affidati all’Agenzia delle Entrate-Riscossione dall’Ente che ha aderito alla misura.

Sono invece esclusi i debiti derivanti da **pronunce di condanna della Corte dei Conti**.

Un aspetto particolarmente importante riguarda il fatto che la rottamazione non interessa automaticamente tutti i tributi locali. È infatti necessario che il singolo Ente abbia adottato e pubblicato entro il **31 luglio 2026** un apposito provvedimento con il quale ha deciso di applicare la definizione agevolata alle proprie entrate.

➤ Attenzione ai tributi riscossi direttamente dall’Ente

La rottamazione-quinquies riguarda esclusivamente i carichi **affidati all’Agenzia delle Entrate-Riscossione**.

➤ Come presentare la domanda

Il contribuente che intende beneficiare della definizione agevolata dovrà presentare ad Agenzia delle Entrate-Riscossione un'apposita dichiarazione di adesione **dal 16 ottobre al 15 dicembre 2026**.

Le modalità di presentazione, che saranno esclusivamente telematiche, verranno rese disponibili da AdeR **entro il 15 ottobre 2026**.

Sempre a partire dal 15 ottobre, l’Agenzia metterà a disposizione sul proprio sito i dati necessari per individuare i carichi che possono essere inseriti nella definizione agevolata.

➤ Quanto si paga

La rottamazione consente di estinguere i debiti pagando le somme dovute a titolo di capitale e quelle eventualmente dovute a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica.

Non sono invece dovuti **sanzioni, interessi, somme aggiuntive e somme maturate a titolo di aggio**, secondo quanto previsto dalla disciplina della definizione agevolata.

Il contribuente potrà scegliere se effettuare il pagamento **in un'unica soluzione entro il 31 marzo 2027** oppure chiedere la rateizzazione.

È possibile pagare in un massimo di **54 rate bimestrali**, ciascuna di importo non inferiore a 100 euro.

- **Entro il 28 febbraio 2027**
AdeR comunica al contribuente l'importo complessivamente dovuto, l'ammontare delle singole rate e le relative scadenze.
- **Entro il 31 marzo 2027**
Pagamento in un'unica soluzione oppure versamento della prima rata.
- **31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre 2027**
Scadenza delle successive quattro rate.

Dal 2028

Le rate successive avranno cadenza bimestrale, secondo il calendario previsto dalla legge, fino al completamento del piano di pagamento.

In conclusione, per verificare se un debito relativo a un tributo locale può beneficiare della rottamazione-quinquies è necessario effettuare **due verifiche**: da un lato, accertare che il carico sia stato affidato ad Agenzia delle Entrate-Riscossione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023; dall'altro, verificare che l'Ente titolare del credito abbia

effettivamente aderito alla definizione agevolata e che il particolare tributo rientri tra quelli ammessi.



Scadenziario di Ottobre- 2 Novembre

16 Ottobre

IVA Liquidazione mensile

Liquidazione Iva relativa al mese di settembre e versamento dell'imposta dovuta.

Irpef Ritenute alla fonte redditi di lavoro dipendente e assimilati

Versamento delle ritenute operate a settembre relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).

Irpef altre ritenute alla fonte

Versamento delle ritenute operate a settembre relative a:

- Rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040);
- Utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040);
- Contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.

Inps Dipendenti

Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di settembre.

2 Novembre

Collegamento RT-POS

Comunicazione all'Agenzia delle Entrate dell'abbinamento RT-POS attivati nel mese di agosto